

# la Repubblica.it

SCIENZA & TECNOLOGIA

Raccomandazione ai genitori: "Niente cellulari per i vostri figli finché non sarà dimostrata senza alcun dubbio la loro sicurezza"

**"Cellulari dannosi per i bambini"**

**L'allarme in uno studio inglese**

E un'azienda ritira prodotto: "Non vogliamo correre rischi"

**LONDRA** - I telefoni cellulari sono uno strumento sempre più popolare, specie tra i giovanissimi. Ma secondo uno studio inglese, i genitori farebbero bene a tenerli lontani dai loro bambini, almeno finché non sia definitivamente esclusa la possibilità che le onde elettromagnetiche siano dannose per la salute e in particolare per i tessuti cerebrali, che nei minori di otto anni sono più fragili.

L'avvertimento viene dal National Radiological Protection Board (Nrbp), un ente del governo britannico: benché non esistano prove certe sull'impatto negativo dei cellulari sulla salute, la telefonia mobile si sta evolvendo in maniera talmente rapida che la ricerca medica non ha avuto finora il tempo di valutare i rischi che i telefonini presentano per il corpo umano.



**Un modello di cellulare per bambini**

"Raccomandiamo cautela e precauzioni, anche se non vi sono prove sicure dell'impatto negativo dei cellulari sulla salute del pubblico. Dobbiamo essere prudenti. Non possiamo dire con sicurezza che non vi saranno effetti", ha dichiarato Sir William Stewart, presidente dell'Nrbp.

Per gli autori del rapporto, i bambini sono più vulnerabili ai possibili effetti delle onde elettromagnetiche in quanto il loro sistema nervoso si sta ancora sviluppando, i loro tessuti cerebrali assorbono più energia e nel corso della loro vita saranno più esposti alle radiazioni rispetto agli adulti.

Stewart si è raccomandato che i bambini usino il cellulare il meno possibile e che al posto di fare una telefonata, si limitino piuttosto ad inviare un messaggio sms.

"Non posso affermare, con la mano sul cuore, che i telefoni cellulari sono privi di rischi. Se vostro figlio è un adolescente e pensate che un cellulare possa essere utile in termini di sicurezza, è una scelta personale. Ma non vedo quale possa essere la giustificazione nel caso di bambini tra i tre e gli otto anni", ha detto Stewart.

Già nel 2001, uno studio commissionato dal Parlamento europeo aveva lanciato l'allarme su possibili danni provocati nei

bambini dall'uso dei cellulari. I produttori di telefonini hanno sempre obiettato che nessuna ricerca è riuscita a dimostrare chiaramente una relazione diretta tra uso dei telefonini e danni alla salute. Eppure, in seguito al rapporto dell'Nrpb, un'azienda britannica ha sospeso la vendita di un cellulare chiamato MyMo, espressamente dedicato ai bambini: "Crediamo che il nostro prodotto, se usato correttamente, sia sicuro", ha spiegato l'azienda distributrice, la Communic8. "Ma non possiamo correre il rischio, seppure remoto, di minare la salute dei bambini".

*(12 gennaio 2005)*